



# COMPUTER NEWS

Dicembre 1999

Anno 2 Numero 1

## RIECCOCI!

Cari lettori,

la nuova redazione di Computer News vi saluta! Anche quest'anno la nostra scuola ha organizzato tra gli altri il laboratorio di giornalino che pubblicherà tutte le notizie della scuola e non solo...

La redazione, come tutti gli anni, è formata da un gruppo di alunni delle classi seconde: siamo entusiasti di affrontare questa nuova avventura, e non vediamo l'ora di vedere il risultato dei nostri sforzi. A dire il vero siamo aiutati da un "terzino", cioè un alunno della redazione dell'anno scorso a cui è piaciuto così tanto il laboratorio di Giornalino da voler ripetere l'esperienza, dandoci così un contributo prezioso. Nel nostro lavoro seguiremo le orme dei nostri predecessori pubblicando tre numeri di Computer News fatti interamente da noi, cioè non solo scritti, ma anche impaginati da noi, arricchiti di foto con l'aiuto dello scanner o scaricate da Internet e infine stampati per



Redazione 1999: Hilary, Simona, Valentina, Cristian, Luca, Paolo Zebita, Simone, Marco, Giulio.

tutti gli alunni; un quarto numero, invece, sarà per così dire più importante come veste grafica e stampato in tipografia. Infatti vogliamo mantenere la tradizione iniziata sette anni fa con il primo numero di ScuolaNews, ormai conosciuto (e speriamo amato) in tutto il paese, dove viene distribuito in 500 copie.

Una novità è che quest'anno i laboratori saranno gestiti trime-

stralmente: noi perciò dovremo impegnarci alternandoci in tre laboratori anziché in due con scadenze più ravvicinate: ce la faremo ugualmente?

Speriamo di divertirvi, ma nello stesso tempo di offrirvi un giornalino simpatico e coinvolgente, ricco di sorprese e di novità.

La Redazione

**In questo numero:**

**CRONACA SCOLASTICA**

**AMBIENTE**

**HOBBIES E TRADIZIONI**

**POESIE**

**CULTURA E COSTUME**

**SPORT**





## CRONACA SCOLASTICA

### Parola di Primini !!!

#### DOPO UN MESE DI SCUOLA LA PENSIAMO COSÌ

Le medie mi piacciono perché per ogni materia c'è un prof. diverso e quindi a casa ogni giorno studiamo cose nuove.

Anche se questa nuova scuola è diversa dalle elementari devo dire che mi piace.

Il tempo passa in fretta ed è già passato un mese; speriamo che non finisca mai.

A me la scuola piace perché si fanno due ore di palestra.

Nella nuova scuola mi sono ambientata abbastanza bene. Già dai primi giorni ho capito che la scuola media è molto diversa dalla elementare.

La mia prima impressione sulla scuola e sui professori è stata molto bella.

Quello che mi ha colpito di più è la possibilità di avere a disposizione tanti laboratori e la possibilità di partecipare nel corso dell'anno ai giochi sportivi e a gare di atletica.

La scuola è cambiata e io mi trovo meglio rispetto alla scuola elementare.

In questo primo mese sono state tante le novità che ho incontrato e tutte devo dire interessanti.

Io la scuola la credevo più grande e più attrezzata, invece non mi è stato difficile imparare dove si trovano le classi e i bagni.

Sono molto contenta perché ho visto tante cose nuove e diverse e ho conosciuto compagni nuovi.

I miei prof. preferiti sono cinque però non li dico.

Appena ho conosciuto tutti i miei prof. ho già fatto la mia scelta: inglese, lettere, tecnica e matematica;

tutto anche i laboratori, è bene attrezzato.

Io sono nel laboratorio di dizione.

Dopo un mese di scuola la mia impressione è questa: la scuola media è meglio della scuola elementare.

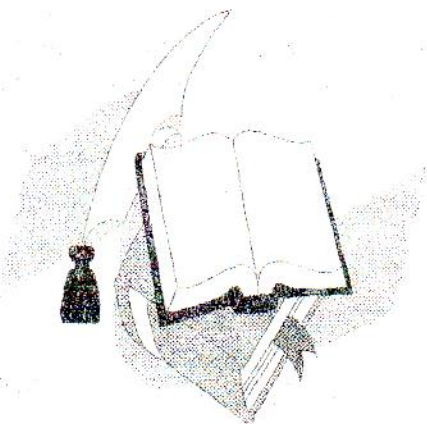
Arrivato il grande giorno ero felice come una Pasqua, perché avrei ritrovato i miei compagni oltre che incominciare la scuola media.

Ci sono molti ragazzi nelle singole classi; invece le scuole elementari, pensa un po', in classe eravamo in 7.

La prima giornata di scuola è stata un po' movimentata. Siamo arrivati nel cortile e noi di prima siamo stati chiamati in ordine alfabetico. Una volta entrati in classe abbiamo avuto il prof. Carocero, che è il nostro insegnante di lettere. Il primo giorno di scuola pensavo che era brutto e noioso, invece è divertente.

I prof. sono bravi, specialmente alcuni.

#### CLASSE 1B



#### LA SCUOLA MEDIA VISTA DA NOI

Dopo circa due mesi dall'inizio della scuola possiamo fare un confronto fra la scuola Elementare e la scuola Media ed esprimere alcune considerazioni in merito al nuovo ciclo di studi: la prima osservazione che possiamo fare è che l'orario scolastico della scuola Media è ben differente da quello delle scuole Elementari: le lezioni iniziano mezz'ora prima dell'orario delle elementari; le ore scolastiche durano cinquanta minuti; abbiamo un prof. per ogni materia; l'intervallo è più breve rispetto a quello delle Elementari.

Ora passiamo alle novità: ci sono vari laboratori pomeridiani; si ha la possibilità di studiare tre lingue straniere; vi sono più compiti, più libri ed il modo di presentare la propria materia varia da docente a docente. Nonostante questi cambiamenti, che ci hanno creato qualche problema all'inizio dell'anno, il nostro giudizio è positivo, perché la scuola risulta stimolante anche se impegnativa. Ci piacciono molto i laboratori perché in essi si svolgono attività operative a noi molto gradite.

Le strutture scolastiche sono valide. La scuola è diretta dalla preside, che abbiamo avuto modo di intervistare; ci è sembrato una persona molto seria, attiva, disponibile e stimolante per noi ragazzi. Speriamo che il nostro entusiasmo non venga meno e di lavorare seriamente e severamente non solo per la promozione, ma soprattutto per la nostra formazione perché, non dimentichiamo la scuola ci forma!!!!

#### CLASSE 1C





## CRONACA SCOLASTICA

### Dalla 3 C: Il "Gian Burrasca" il lavoro più bello della nostra "carriera" scolastica.



Durante l'anno scolastico 1998/1999 abbiamo svolto, con il coordinamento delle professoressa di lettere e di ed. tecnica un lungo ma entusiasmante lavoro di teatro che ha coinvolto l'intera classe.

Per prima cosa abbiamo letto e provato a recitare un brano della nostra antologia fino a quando non siamo migliorati un po' nella recitazione. Poi abbiamo letto diversi testi e alla fine abbiamo puntato su "Gian Burrasca", scritto da Luigi Bertelli, di genere comico, che, oltre a far morire dalle risate, ci ha fatto capire che le marachelle del protagonista erano scaturite dall'incomprensione degli adulti quali: un professore intollerante, un preside intransigente un padre poco comprensivo, un severo direttore di collegio.

Su questo testo abbiamo lavorato molto, abbiamo scelto le scene da interpretare, le abbiamo modificate, abbiamo suddiviso le battute in velocità di lettura, tempi di lettura e abbiamo sottolineato le parole importanti sulle quali calcare la voce.

Ogni gruppo ha iniziato a mettere le pause e le velocità di lettura e anche molta fantasia perché abbiamo inventato noi alcune battute.

Poi con la professoressa di ed. Artistica abbiamo disegnato la scenografia su dei teli che sarebbero stati fissati su dei pannelli mobili alle spalle degli attori durante la rappresentazione.

Un altro passo importante è stata la scelta dei costumi, visto che non tutti i personaggi avevano un costume predefinito.

Alcuni alunni, aiutati dall'insegnante, hanno scelto le musiche del teatro e i punti in cui queste andavano inserite.

L'assegnazione dei personaggi è stata fatta ricercando in ognuno di noi alcune caratteristiche del personaggio da interpretare: per esempio anche se Giannino avrebbe dovuto essere un maschio, la parte è stata data a Federica Tariello che, meglio di tutti, ha saputo interpretare il personaggio.

I nostri attori dovevano rappresentare al meglio le loro caratteristiche quindi molto importante era entrare pienamente nel personaggio e il tono di recitazione era essenziale nel dar "vita" ai nostri personaggi, evitando inutili cantilene.

C'è stato un duro e lungo lavoro prima di arrivare al punto in cui tutti gli alunni sapessero fare la loro parte, però alla fine quando finalmente è giunto il giorno fatidico tutti eravamo emozionantissimi per vari motivi: quello di dimenticarsi le battute, quello di non rispettare le pause, ma soprattutto quello di recitare davanti a tutti i genitori e anche alle ex maestre delle elementari, ma grazie ai consigli delle prof. tutto è andato per il meglio; abbiamo recitato più volte e tutte le volte abbiamo ottenuto un successo inaspettato.

#### I NOSTRI COMMENTI PERSONALI

*"Questo spettacolo teatrale è il lavoro più bello che ho fatto da quando vado a scuola"*(MATTEO)

*"Ho imparato che il teatro non è semplice come pensavo ma è complesso e abbastanza difficile"*(ENRICO)

*"Con questo lavoro ho imparato a recitare e a non aver paura del pubblico ma soprattutto ho imparato a collaborare di più con i miei compagni."*(ANTONIO)

*"L'emozione più grande che ho provato è stata quella di entrare in scena nel secondo atto. E' stata una bella esperienza, mi è sembrato di essere un vero attore."*(LORIS)

*"Da tutto questo ho imparato a recitare e da una parte ho anche conosciuto meglio i miei compagni, è stata un'emozione che vorrei rivivere."*(MICHELLE)

*"Ho capito che non è facile mettere in atto uno spettacolo teatrale, soprattutto recitare nei panni di un personaggio di sesso opposto."*(FEDERICA)

*"Ci è stata richiesta la capacità di definire gli aspetti che caratterizzano un personaggio: a me assegnarono la parte del preside e cercai di interpretare e di trasmettere al pubblico la severità e l'intransigenza di un uomo di fronte ad un monello quale Giannino, ma mi sono trovato in contraddizione con il modo di "giudicare" quel comportamento troppo severo nei confronti di Giannino. A mio parere la severità non sempre riesce ad educare."*(ANDREA)

*"L'emozione più grande è stata quella di sentire le risate del pubblico, i complimenti e gli applausi dei "fans": questo mi ha ripagato di tutte le fatiche sopportate. Questa esperienza farà sempre parte dei miei più bei ricordi."*(CHIARA)



## HOBBY E TRADIZIONI

### Balliamo coi fantasmi

*Quanti di voi sanno perché il 31 ottobre si festeggia la notte di Halloween?*

*È una tradizione molto antica che risale ai Celti che popolavano l'Irlanda e segnava la fine dell'estate.*

*Quella notte le famiglie si riunivano davanti ai falò e ringraziavano il Dio Sole per il raccolto e cacciavano con le fiamme le forze del male. Credevano anche che si riunissero i morti dell'anno per svegliare il corpo delle persone in cui dimorare, prima di andare nell'aldilà. Così per sfuggire a queste anime vaganti, si travestirono da folletti, streghe, fantasmi, facendo scherzi.*

*Poi i giovani irlandesi emigrarono in America e portarono l'abitudine di svuotare le zucche per fare un volto da demone.*

*Questa tradizione ormai è giunta anche a noi. A scuola abbiamo creato delle zucche gialle di carta e dei fantasmmini nell'ora di artistica e con la prof. di inglese abbiamo fatto una ricerca per capire le tradizioni inglesi e americane.*

*Qualche nostro compagno è andato a Cavallirio la sera del 31 ottobre perché c'era una festa, ma ne è rimasto deluso dicendo che è sembrata una festa di carnevale fuori stagione e poco sentita.*

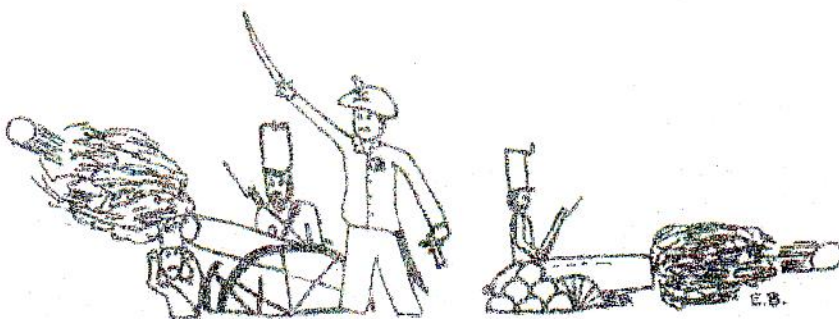
*Abbiamo chiesto a Don Marco cosa ne pensava della festa di Halloween e ci ha risposto che era una tradizione pagana e non cristiana.*

*Comunque, adesso sappiamo qualcosa di più di Halloween, ma una cosa abbiamo capito, che tutte le occasioni sono buone per divertirsi!*

MORGILLO VALENTINA 1 B



### UN ESERCITO... DI LATTA



In tutto il mondo esistono milioni di eserciti in miniatura.

Fin dal secolo scorso i bambini si divertivano a giocare con i soldatini di piombo dipinti a mano.

Questi soldatini erano vere e proprie imitazioni di guerrieri o eroi che, con i loro cavalli, avevano combattuto una guerra oppure una battaglia.

Anche oggi si possono trovare questi giocattoli piuttosto insoliti, ma solo nei negozi o nelle bancarelle di antiquariato, perché sono diventati oggetti da collezione. Io ne possiedo più di 200 in due vetrine e sono: di piombo, di latta, di cartapesta, stagno e plastica.

Perciò noi abbiamo pensato di fornirvi alcune indicazioni su...

#### COME CREARE I SOLDATINI:

per questo lavoro serve quest'occorrente:

lastre di piombo / piombini

becco bunsen

stampini di diversa forma

cucchiaio di acciaio

borotalco

pinza

spazzola

tenaglia

lima

pennelli

colori

#### L'ESECUZIONE E' QUESTA:

Si prende la lastra di piombo; si mette la lastra sul cucchiaino, si accende il becco bunsen ad una temperatura piuttosto alta (per fare il più rapidamente), si posiziona il cucchiaino sul becco Bunsen e si aspettano cinque/dieci minuti perché si sciogla il piombo.

Nel frattempo si prende lo stampino desiderato e lo si cosparge di borotalco utilizzando un pennello.

Con una pinza si chiudono gli stampi e si versa il piombo sciolto nel foro che si lascia aperto e si aspetta che il piombo si sia raffreddato.

Si apre con la pinza e si stacca il soldatino.

Si staccano i pezzi non utili con la pinza e si lima il piedistallo, il resto si pittura.

Ma nel mondo esistono anche collezioni di soldatini in materiale di recupero, per esempio stoffa, lana, cotone, bastoncini di legno o di plastica, tappi di sughero o fili di ferro, latta, che sono anch'esse bellissime ed originali.

Se siete interessati alla realizzazione di queste piccole "opere d'arte" potete rivolgermi a me che sono EDOARDO, per la costruzione e al mio amico ANDREA per la parte pittorica.

Edoardo Brugo e

Andrea Donetti 1A



## SPECIALE: SETTIMANA DELL'AMBIENTE

### Manutenzione, perché no?

Per una intera settimana le seconde e le terze al lavoro per la scuola

La "settimana dell'ambiente" è una attività che, ormai da qualche anno, coinvolge le scuole italiane in autunno inoltrato. Come l'anno scorso il problema della salvaguardia del patrimonio ambientale è stato trattato in tutte le aule della penisola, e così anche nelle nostre.

Tutte le classi della scuola media di Romagnano Sesia hanno collaborato a questa vecchia, ma sempre utile causa; tutto ciò ha portato ad un piacevole "salto" delle lezioni tradizionali, compensate da alcune gradevoli discussioni, utili e laboriose.

Come abbiamo già detto, tutti noi ci siamo impegnati per contribuire attivamente a questa iniziativa; in particolare noi di seconda abbiamo sottolineato un obiettivo fondamentale: prendere coscienza che la prima educazione all'ambiente è il rispetto dell'ambiente pubblico, quello che è a disposizione di tutti. L'ambiente nel quale passiamo buona parte del nostro tempo è la scuola e così abbiamo cercato di migliorarlo facendo alcune manutenzioni.

I "lavori" sono iniziati lunedì 15 novembre alla mattina con la collaborazione di alcuni professori. Dapprima abbiamo pulito la classe: termosifoni, tappezzeria, sedie, banchi con l'aiuto di stracci, spugne, spruzzini, raschietti, cacciaviti. Un altro gruppo ha invece svolto alcuni lavori di manutenzione sulle scale e nei corridoi, nei punti maggiormente

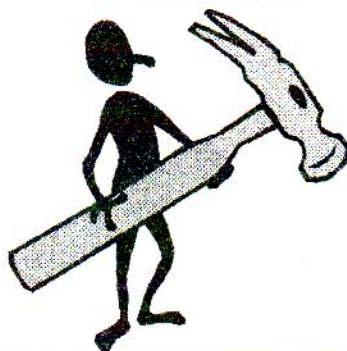
"disastrati".

Il pomeriggio alcuni di noi si sono trovati nell'aula " falegnameria" dove hanno cominciato a preparare le frecce da portare alle Baragge per segnalare i sentieri. Dopo averle levigate, le hanno verniciate con l'impregnante per proteggerle contro le intemperie.

Per altri di seconda il pomeriggio è stato invece il momento per la sistemazione del giardino botanico realizzato lo scorso anno proprio davanti alla scuola. Ognuno aveva un compito: strappare l'erba, zappare il terreno, raccogliere le cartacce. Peccato che il tempo non fosse bello e peccato che mercoledì 17 si sia messo a piovere a dirotto. Quel giorno era infatti in programma una uscita alle Baragge con lo scopo di sistemare la segnaletica mancante, lavare i cartelli della flora, riverniciare alcuni segnali su due sentieri della Riserva Orientata. Ma i prof. ci hanno assicurato che lo faremo in primavera!

Questa esperienza è stata molto divertente e utile perché ci è servita a capire che bisogna cercare di non sporcare e di non rompere il materiale pubblico sia per noi, sia per quelli che verranno dopo di noi.

Classe 2<sup>a</sup> A



Ringraziamo l'Amministrazione Comunale di Romagnano Sesia che, sensibile alla nostra richiesta, ha fornito i materiali per i lavori

### UN CONSIGLIO DALLA 1C



La natura è bella e va rispettata!

Quante volte abbiamo visto in autunno le foglie abbandonare i rami degli alberi per poi, in inverno, lasciarli spogli. Sembrano tristi e soli ma in un momento un velo bianco ricopre paesi e città.

Le persone sono affascinate da questo incanto. Ma dietro a questo misterioso velo, si nascondono i gas nocivi che inquinano i polmoni, provocati da fabbriche e centri nucleari...

Molte persone ignorano questo problema che non va trascurato perché anche noi abbiamo delle responsabilità: ad esempio quando andiamo nei boschi, dobbiamo buttare l'immondizia negli appositi contenitori e se non ci sono, riportarla a casa; molta gente purtroppo non segue queste buone regole. Nella settimana dedicata all'Educazione Ambientale, abbiamo riflettuto su questo problema e ci siamo resi conto che anche noi ragazzi possiamo fare molto per salvaguardare l'ambiente che ci circonda a partire dalla scuola, che è quello più vicino a noi.

Abbiamo visto alunni di altre classi sistemare i muri delle aule, pulire il cortile della scuola ed abbiamo capito che basta poco per migliorare l'ambiente. Impariamo dunque a rispettare l'ambiente ed in particolare la natura, la nostra cara natura che ha bisogno di tutti noi, come noi di lei!

Isabella Ghidoni e  
Carolina Manuelli 1C





**SPECIALE:  
SETTIMANA DELL'AMBIENTE**  
(continua)

## Pitturata!

Lunedì, 15 novembre 99, è iniziata la nostra "Settimana dell'ambiente".

Noi abbiamo pitturato un'intera aula del primo piano della nostra scuola.

Prima abbiamo svuotato l'aula, poi abbiamo preso il materiale necessario (vernice avanzata dell'anno scorso, pennelli, scala, nastro adesivo, secchiello con acqua).

Le pareti erano molto sporche, perché da tanto tempo non erano state pitturate.

Ci siamo divisi il lavoro: uno doveva pennellare il soffitto, l'altro le pareti.

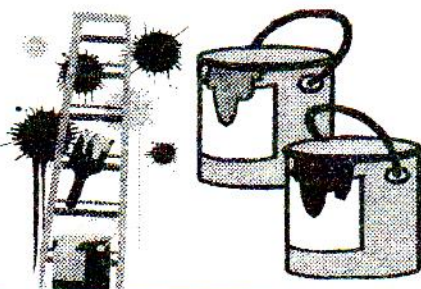
Abbiamo dovuto stare attenti per non sporcare perché la bidella si arrabbia facilmente.

Abbiamo dovuto passare due volte le pareti con la vernice. In alcuni punti c'era molto sporco e siamo passati tre volte.

Mentre lavoravamo eravamo contenti e andavamo d'accordo.

Alla fine il lavoro è venuto benissimo e tutti ci hanno fatto i complimenti

Simone Grosso e  
Alessandro Cincinelli  
classe 2 B



## RIFLESSIONI SULLA NATURA

✓ La natura è meravigliosa nei suoi molteplici affascinanti aspetti. È un dono unico. Dio ce l'ha data, guai a chi la tocca!

✓ È l'uomo che dovrebbe adattarsi alla natura, non il contrario.

✓ Perché l'uomo distrugge tutto? Perché uccide gli animali? Perché è piccolo e stupido. Concludo: amate e rispettate la natura.

✓ Per me la natura è una creazione fantastica di Dio. Salviamola! Ci vuole solo un po' di buona volontà e non richiede un grande sforzo.

✓ Se continuiamo a tagliare alberi per niente e ad ammazzare animali per stupide pellicce, ci facciamo del male da soli.

✓ Il cielo stellato mi riempie di gioia e mi rimanda alla grandezza del Creatore.

## DIALOGHI CON LA NATURA

✓ -"Ciao natura! Come sei bella! Perché non ti apprezziamo?"

✓ -"Vedi quei tronchi abbattuti, quelle radici sporgenti e disseccate? È il cimitero dell'umanità."

✓ -"I miei occhi non reggono la tua luce, o sole, eppure sei la fonte della mia vita."

✓ -"Natura, la tua potenza mi fa paura. Natura, la mia ragione mi rassicura."

## S.O.S. NATURA

✓ -*Vogliamo fare un pic-nic nel bosco? Okay, ma cerchiamo di raccogliere tutti i nostri rifiuti. La natura è un bene prezioso ed è patrimonio di tutti.*

✓ -*Sento gemere gli alberi sotto le scure dei tagliaboschi, l'uomo non si accorge che si sta autodistruggendo.*

✓ *Sono gli alberi che ci forniscono l'ossigeno.*

✓ -*Volete rovinarvi da soli? Se buttate un mozzicone di sigaretta in un bosco, appiccherete il fuoco. Non è proprio il caso sapendo che l'ossigeno ci è indispensabile.*

✓ *Meglio ancora: non fumate!!!*

✓ -*Attento uomo! non inquinare! La natura non perdona le offese.*

CLASSE 2 B



# DALLE ASSOCIAZIONI

## PAROLA DI LUPETTI

Quella degli Scout è un'associazione per i bambini di tutte le età, dagli 8 anni in su. Con gli Scout si incontrano nuovi amici, si gioca molto, si fanno lavoretti, gite all'aperto dette "cacce" e delle cacce un po' più lunghe dette "campi". Indossiamo una camicia azzurra, su cui le mamme cuciono degli stemmini che rappresentano le "specialità" che noi, con duro lavoro, ci siamo guadagnati un cappellino verde con dei bordini gialli. Appena iscritti al gruppo dei lupetti siamo "zampe tenere" poi, quando abbiamo appreso le prime regole, Akela, il nostro capo branco, ci fa recitare la "promessa" per dimostrare la nostra fedeltà al branco.

Solo dopo la "promessa" diventiamo lupetti e ci viene consegnato il fazzolettone, simbolo del gruppo.

Ogni gruppo ha il fazzolettone di un colore diverso, il nostro è nero e verde. Negli anni successivi si può diventare, dopo aver raggiunto diversi traguardi, "lupo della legge" e "lupi della rupe". A 13 anni si lascia il "branco" e si passa nel "reparto", a 16 nel "noviziato" e a 18 nel "clan". Siamo suddivisi in sestiglie composte ognuna da 7 - 8 bambini di diverse età. Ogni sestiglia ha un nome: "lupi grigi", "lupi neri", "lupi bianchi", "lupi pezzati", ed ha un capo sestiglia che ha il compito di aiutare il proprio gruppo durante gli incontri e le cacce e ne è responsabile. Abbiamo anche un grido di saluto "lupi bim bum crak". I capi dei lupetti o lupi anziani rappresentano i personaggi del "Libro della Giungla" che leggiamo durante i nostri incontri del sabato. Con Akela, il capo branco, Kaa, il serpente, Baghera, la pantera, Raska,

la lupa, Wantolla, l'orso e Kill, il condor, impariamo a conoscerci, ad aiutarci e a superare le difficoltà che incontriamo. Il nostro è un percorso non sempre facile ma sicuramente divertente ed istruttivo, parola di lupetti!

Agarla Matteo e  
Vincenzo Campana IA



## Canzone di .... XXX

*Un alunno, di cui non facciamo il nome, ci ha inviato questa "sua" poesia con preghiera di pubblicarla:*

**Sotto i pioppi  
una vecchia si muove  
nell'ultima luce,  
lontana dal paese,  
a raccogliere sterpi.  
Che domenica tranquilla!  
L'alba la vedrà  
piegata con quella fascina  
sul suo sperduto focherello!**

*bella vero? peccato che sia già stata scritta qualche anno fa da Pier Paolo Pasolini  
Caro alunno misterioso, quando in redazione ci sono esperti di letteratura come.... attento a non fare la figura del pesce!!!*

## Un sito "Naturale"

esploriamo il WWF on line

Esplorando Internet, abbiamo visitato i siti del Wwf e di Legambiente, e abbiamo trovato delle informazioni molto interessanti per gli amanti degli animali e della natura. Ora ve ne illustriamo alcune:

Nella home page del sito Wwf troverete 8 argomenti: le notizie generali sul Wwf, sulle Oasi e le Riserve naturali, le novità sul Wwf, Wwf 2000 con i progetti per il futuro (in inglese, però!), una sezione che contiene le foto di specie animali in via di estinzione salvate anche grazie alle campagne del Wwf, le proposte per vacanze ecologiche,

una presentazione delle riviste che vengono inviate a chi si è iscritto e infine, ma non meno importante, il lavoro sul volontariato.

Di questo sito ci sono piaciuti di più le parti relative ad Animali e Oasi.

Dimenticavamo: presto ci sarà la rivista Panda Shop on line, per poter acquistare via Internet tante novità: felpe, pubblicazioni, cappellini, zainetti... tutte rigorosamente firmate WWF!

Dalla redazione:

Bellan Valentina e  
Benetti Simona





## AMBIENTE

### Un animale per amico

diciamolo in versi.....

#### Il cane

*Il cane, amico fedele  
di un uomo infedele.  
Il cane si sa  
dove lo metti lui sta,  
ma ricorda però  
che un cuore lui l'ha!  
In mezzo ad una strada  
abbandonato a se stesso  
non è vero che per lui è lo stesso!  
Se una carezza gli fai  
tante coccole avrai.  
Cane amico mio  
posso dirlo forte  
perchè tu sei mio!*

*Filippo Montanarelli*

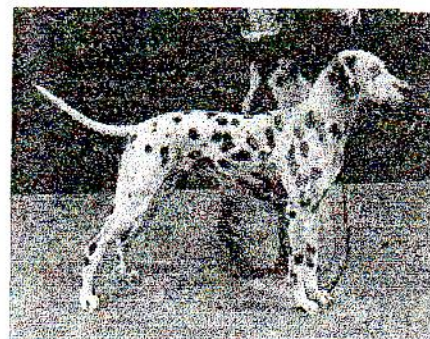
1 C

#### La pioggia

La pioggia cade, cade,  
dando un senso di libertà:  
I giorni piovosi sono tranquilli  
sono i giorni in cui la natura  
dà libero sfogo alle nuvole  
cariche di pioggia.  
A volte però la pioggia provoca  
disastri, allagamenti e frane,  
ma ciò nonostante, la pioggia  
è un fenomeno naturale  
bellissimo

Filippo Montanarelli

1 C



Molte persone, soprattutto bambini, desidererebbero un animale ma non possono averlo per motivi di spazio o di allergia al pelo.

Come rimediare a questi problemi?

Regalare un giocchetto elettronico come un TAMAGOTCI o un FURBY non è una soluzione perché questi "animali" non hanno un cuore e non provano sentimenti per te. Chi crede di non avere soldi a sufficienza per acquistare un cane o un animale si sbaglia. Ai canili municipali per esempio, sono disponibili nel darti un cane e non si basano solo sui gusti del "cliente" ma sulle necessità dell'animale.

Per chi ha delle allergie o non possiede spazio non è necessario che debba avere un cane o un

gatto, potrebbe comprare degli animali di piccola taglia ad esempio: uccellini, tartarughe, pesci. Per questi animali è sufficiente una boccetta di vetro o plastica ed i pasti quotidiani somministrati con ordine, senza mai saltare una volta! Anche noi che scriviamo questo articolo possediamo alcuni animali con i quali abbiamo instaurato un ottimo rapporto e che spesso ci tengono compagnia e chi di noi non possiede nessun animale sarebbe disposto ad occuparsene per amore nei confronti di queste creature.

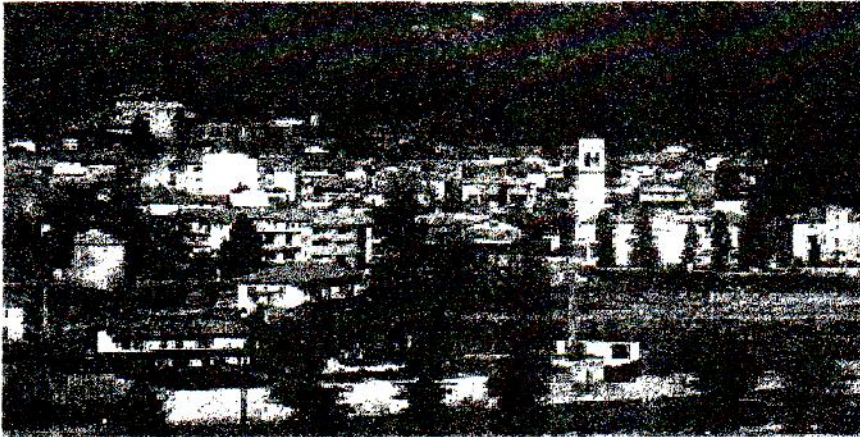
Dunque perché evitare un animale per amico? Costa poco e dà tanto.

*Viola Serafini, Enrica De Agostini, Michela Zaccagna, Francesca Alleva. 1 A*



# NOTIZIE LOCALI

## PRATO SESIA



Vorrei far conoscere ai miei compagni della Scuola Media il paese in cui abito. Prato Sesia è un paesino di circa 1800 abitanti, situato tra Romagnano Sesia, Cavallirio e Grignasco.

Nel centro del paese vi è una piazza con la Casa del Popolo e il campo sportivo. Il centro storico di Prato è diviso in due parti: Prato Vecchio e Prato Nuovo. Da Prato Vecchio, seguendo una strada molto antica chiamata "Rocchetta", si arriva alle mura del Castello medievale dove si può ammirare una bellissima torre. Si può inoltre vedere tutto il paese con vista dall'alto.

Ultimamente il comune ha fatto molti lavori: una nuova piazza situata davanti alla chiesa parrocchiale.

chiamata piazza "Europa". In questa piazza si tiene settimanalmente il mercato e una volta al mese la fiera del prodotto biologico.

Davanti alla scuola elementare è stato fatto un parchetto con l'altalena e tre cavallini.

E' stata realizzata la nuova strada che porta al cimitero, con un bel marciapiede per il passaggio pedonale e bellissime lampade.

La stessa strada porta anche al fiume Sesia.

Dal mio paese si può ammirare il Monte Rosa, e nei giorni più lipidici si riesce anche a vedere la capanna Margherita.

STEFANO FIORAMONTI, 1 C

**Proprio in questi giorni la PRO LOCO di Prato Sesia ha pubblicato una piccola ma interessante guida sul paese, che vi invitiamo a leggere**

## VENERDI' SANTO ON LINE

Vi invitiamo a visitare un sito Internet che noi abbiamo visitato e ci ha incuriosito molto, si tratta del Venerdì Santo di Romagnano S. ([www.homestead.com/enterro/home.html](http://www.homestead.com/enterro/home.html)) che racconta tutta la storia di questa tradizione romagnanese dai primi anni ad oggi. La caratteristica del sito è la ricchezza documentazione fotografica: si possono trovare le foto "d'epoca" di rappresentazioni e usanze dall'inizio secolo fino ai giorni nostri, con le foto più recenti.

Ritroveremo i nostri nonni (o bisnonni) nei panni degli apostoli?

*Cogliamo l'occasione per salutare chi del Venerdì Santo si occupa da una vita: il prof. Ercole Brugo, che dopo tanti anni nella Scuola Media si gode la meritata pensione!*

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆  
☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆  
☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

### inviti

Noi allievi dei corsi di musica organizzati dalla biblioteca civica di Romagnano Sesia abbiamo preparato un piccolo saggio per porgere i nostri auguri in occasione del Santo Natale.

Il saggio di chitarra si svolgerà Sabato 11/12/1999 alle ore 21, quello di pianoforte il sabato successivo (18/12) alla stessa ora.

Piero Ioppa, 2 C



## NOI PER LORO

*Il gruppo di famiglie che si occupa di offrire un mese di vacanza in Italia ai bambini ci Cernobyl ricorda che:*

### PER OSPITARE UN BAMBINO BIELORUSSO:

#### NON SERVE:

- avere una casa grande
- avere grandi disponibilità finanziarie
- avere necessariamente dei figli piccoli
- conoscere la lingua russa

#### E' NECESSARIO

- garantirgli vitto, alloggio e tanto affetto
- avere un po' di tempo da dedicargli
- renderlo partecipe della famiglia trattandolo come i propri figli

#### NON BISOGNA

- pensare che essi siano portatori di malattie che possano nuocerci

*chi fosse interessato all'iniziativa può contattare le famiglie Mainardi Carlo (tel. 0163 831605) oppure Renolfi P. Antonio (tel. 0163834639)*





## ATTUALITA'

### Vi consigliamo.... Ritiratevi!

Vi ricordate quella trasmissione di Massimo Giletti? Ma sì quella che ha fatto clamore per gli imbrogli e per le scorrettezze! E quell'altra, di Castagna, dove le persone "si commuovevano per finta e facevano scenate fasulle"? Questa è la realtà della televisione di oggi, dove la gente "sgomita" per essere al centro dell'attenzione. Pensiamo solo al ritrovamento del mammut siberiano dentro un blocco di ghiaccio: si è scoperto che lo scienziato che ha effettuato il ritrovamento, ha fatto due buchi nel ghiaccio e vi ha inserito le due zanne che però erano già state ritrovate un anno prima, facendosi poi fotografare davanti alla "clamorosa scoperta". Pensiamo anche ai vip, alle modelle e agli sportivi che vengono pagati miliardi solo per dire una battuta, ricordiamoci che c'è gente che lavora duramente tutto il giorno eppure non riesce neanche a guadagnare 1.000.000 al mese! Perciò vi consigliamo: **RITIRATEVI!** Perché la TV deve essere un po' istruttiva e soprattutto meno cara, perché tanti soldi potrebbero essere spesi in modo più adeguato per la società!!!

Francesca Passoni  
Jessica Ciociola  
Silvia Perolio

1 A

### SCHEDOMANIA

Molti di noi fanno la collezione delle schede telefoniche. Le trovabili sono oltre 1.000.000 e le introvabili sono quelle che hanno avuto una tiratura variabile da 30.000 a 190.000.

Il *folder*, che è una specie di contenitore, raddoppia il valore effettivo della scheda.

Fra i collezionisti ci sono dei veri e propri rapporti commerciali attraverso gli scambi. Nelle schede ci sono le serie, alcune delle quali sono complete, con vari valori ( 5.000, 10.000, 15.000), che variano dalla data di immissione e dalla tiratura. Pensate, le più antiche valgono addirittura alcuni milioni!

Ci sono schede che esprimono pareri o messaggi sulle malattie più

pericolose, altre danno consigli su come comportarsi in casi di terremoto o di calamità naturali. Molte industrie comprano spazi pubblicitari su di esse. La stessa Telecom usa le schede per fare pubblicità alle proprie iniziative. Su molte schede ci sono i principali monumenti delle città d'arte italiane, su altre sport, animali, fiori, automobili, persino il Papa è comparso su di esse. Infine ci sono carte *bonus*, che sono ricevute in omaggio con l'acquisto di altre schede della stessa serie.

Alessandro Donetti e  
Piero Ioppa 2C

### Versi per riflettere

#### LA MUSICA

Musiche dolci, musiche amare,  
musiche immortali  
composte da uomini speciali.  
Musiche che raccontano un po' di vita  
vera,  
sentimenti di musicisti  
un poco allegri e un poco tristi;  
musicisti amati, odiati  
o non capiti,  
ma di cui oggi  
esaltiamo i miti.

Mentasti Davide 1 C



#### La guerra

*La guerra è come un'ombra  
che avvolge il mondo tenebrosamente.  
La guerra infatti si estende  
piano piano sul mondo  
distruggendo tutto quello che incontra.  
La guerra uccide bambini innocenti:  
questo dimostra che poche persone  
pensano agli altri e aiutano il  
prossimo.  
Invece il mondo è pieno di persone  
malvagie  
che pensano sempre a se stesse,  
fregandosene se la gente muore.  
La guerra è una forza malvagia  
che non dovrebbe mai essere stata  
inventata,  
solo che oramai esiste e noi non  
possiamo  
far altro che cercare di aiutare il  
prossimo.*

Filippo Montanarelli 1 C





## DA GHEMME

### DALLA PISCINA ALLA PALESTRA

Arrivati alle scuole medie non abbiamo avuto difficoltà ad inserirci nel nuovo ambiente, perché gli insegnanti hanno cercato di aiutarci con le attività di accoglienza, utili a conoscere meglio noi stessi e gli altri ed a stabilire un clima sereno tra di noi.

Gradualmente ci sono state illustrate le varie proposte didattiche, comprese le attività di laboratorio, di compresenza, ecc..

Il venerdì pomeriggio è dedicato ai vari laboratori (bricolage, nuoto, scacchi, fotografia, ecc.). Tutta la nostra classe ha scelto il corso di nuoto, perché è una nuova esperienza che ci permette di sviluppare in modo armonico e sano il nostro corpo e di stare con gli altri.

Ci rechiamo in pullman alla piscina coperta di Borgomanero; una volta giunti ci mettiamo il costume e, per scaldarci, eseguiamo alcuni esercizi.

Successivamente ci dividiamo in diversi gruppi, perché naturalmente tra di noi ci sono alcuni che non hanno mai avuto un approccio con l'acqua, altri che invece sanno stare a galla e infine coloro che hanno già avuto l'opportunità di imparare a nuotare ma hanno bisogno di migliorare il loro stile.

La piscina è divisa in cinque corsie per consentire ad ognuno di migliorare gradualmente le proprie capacità, sotto la guida del nostro insegnante e di altri istruttori. Tutti siamo contenti ed entusiasti del corso e, essendo ormai giunti a metà delle lezioni, vorremmo che durassero almeno per tutto l'inverno.

Questa non è l'unica attività fisica piacevole che pratichiamo. Infatti il professor Milanese ci propone spesso dei giochi di squadra, che svolgiamo in palestra o, qualche volta, nelle giornate serene, nel campo vicino alla scuola.

Le lezioni vengono svolte in modo molto diverso rispetto a quanto accadeva alle scuole elementari: fino all'anno scorso eravamo

liberi di giocare senza indicazioni da parte dell'insegnante ed infatti i maschi rimanevano separati e non giocavano mai con le femmine. Quest'anno il professore ci propone giochi di squadra dove collaborano ragazzi e ragazze.

Tutti danno il loro contributo per divertirsi, anche se non manca l'ambizione di vincere.

Al termine di ogni partita ci mettiamo in circolo e discutiamo su come abbiamo giocato, che cosa abbiamo imparato, quali modifiche vorremmo introdurre.

Queste attività ci divertono molto e ci aiutano a crescere in modo sano e armonico.

*Un gruppo di alunni della 1a B*

### Professori e alunni della classe 2 A di Ghemme



L'articolo che vi sto per proporre è su alcuni alunni e alcuni professori della 2° A. vi parlerò del loro carattere, visto dagli alunni.

Ho deciso di scrivere questo articolo perché ogni volta che noi ragazzi ci troviamo di fronte ad un insegnante ne diamo una valutazione e li paragoniamo a personaggi divertenti.

Il primo soggetto di cui vorrei parlarvi è il professor Milanese (ed. fisica) e lo paragonerei a Bonolis per il semplice motivo che

dice 9999 parole al minuto, e per questa caratteristica risulta molto simpatico.

C'è poi il professor Lovatto (musica), che è come un gatto: se lo si accarezza per il verso giusto fa le fuse, altrimenti arruffa il pelo.

Don Marco (religione) è paragonabile a Don Camillo, solo che non c'è nessun Peppone. La professoressa Bonenti (francese) la paragonerei a una bottiglia di coca-cola che quando è agitata sprizza, si arrabbia ma anche buona.

Ora tocca alla Fagnani (matematica), mi ricorda Madre Teresa di Calcutta perché è bravissima e ci insegna la matematica come se fosse un gioco facendoci così divertire.

Infine c'è il professor Gabellieri (artistica) mi ricorda una formica, vuole fare tante cose in poco tempo.

Ora vorrei parlarvi di alcuni compagni della 2° A. vi parlerò solamente degli elementi più interessanti e particolari: c'è Marco che è la personificazione di Laurenti: fa una marea di versi.

Poi c'è Clarissa che è corteggiata da tutta la classe. Elena, di cui dobbiamo dire che è brutta dal momento che è contenta se glielo dicono (anche se è molto carina).

Infine c'è Emanuele che viene da un'altra galassia, perché non è possibile che sappia sempre tutto.

Questo articolo vuole essere scherzoso e ha lo scopo di regalare un sorriso a chi sa leggere.

Spero pertanto che nessuno si offenda.

Anonimo



## DA GHEMME

### COMPOST: CHE RISORSA!

Lo scorso anno scolastico una delle attività svolte nella settimana dell' ambiente è stata quella relativa alla produzione del compost, un prodotto naturale che si ottiene dalla decomposizione dei rifiuti vegetali. Per noi alunni di prima non era un'esperienza così nuova perché già alle elementari ne avevamo sentito parlare e qualche tentativo di produrre il compost era già stato fatto ma era fallito miseramente. Ci interessava quindi conoscere il segreto per riuscire a trasformare parte dei rifiuti in compost. Così i ragazzi che frequentavano la terza media ci hanno guidati

nell'esperienza. Riunirono tutte le prime in aula "magna" e ci illustrarono che cosa fossero il composter e il compost. Questi ragazzi hanno spiegato che il composter è simile ad un bidone in cui grazie ai bioriduttori ( batteri e funghi), i rifiuti si decompongono e si trasformano in terriccio.

Occorreva soltanto portare il materiale idoneo, e cioè:

- avanzi di frutta e verdura, bucce
- fiori appassiti
- foglie verdi e secche, ma non coriacee
- fondi di caffè e di thé
- sfalci d'erba
- paglia e rametti
- residui di potature purchè tagliati in piccoli pezzi

Non si dovevano introdurre invece:

- erba diserbata
- piante malate
- cenere del barbecue

Ogni tanto bisognava "ossigenarlo" cioè rigirarlo affinché i decompositori potessero lavorare bene.

Che bella "invenzione", da una parte si alleggerisce il sacco dell'immondizia, dall'altra si ottiene terriccio, tutto senza fatica e senza alcun costo.

Per tutto l'anno scolastico abbiamo portato ciò che era richiesto per alimentare il composter e abbiamo imparato a produrre il compost. Vorremmo ripetere e diffondere la nostra esperienza anche quest'anno



### Lettera aperta



*Cari amici*

*Vi voglio parlare di una cosa molto importante, perché è molto dannosa: l'ecstasy.*

*È una droga che può essere molto pericolosa.*

*Molti ragazzi, che ogni sabato sera vanno in discoteca dopo una lunga settimana di studio o lavoro, ingeriscono queste pastiglie, che a volte vengono offerte sotto forma di caramelle e con l'inganno, visto che assomigliano a degli zuccherini colorati.*

*Oppure ci sono quei tipi che, una volta ogni tanto, vogliono provare ad avere nuove sensazioni, essere allegro, avere un po' più di carica, con la voglia di vivere e con l'amore alle stelle. Ma non è proprio così perché l'ecstasy che non si può trovare in natura, ma viene prodotta chimicamente in laboratorio, appena ingerita fa sentire pieni di carica, ma dopo sopravviene un forte giramento di testa, sale la temperatura corporea, si sente male alle articolazioni e si va in depressione. I danni che può provocare questa pastiglia ingerita con leggerezza sono parecchi: distrugge lo stomaco, distrugge le cellule nervose e quelle del cervello, le quali non riescono più a camminare.*

*Poco tempo fa un ragazzo di 16 anni è morto perché aveva provato questa pastiglia. Ora, dopo tutto questo, è proprio necessario assumere questa droga così apparentemente piccola ma che ti può uccidere in pochi giorni? Secondo me ci si può divertire ugualmente, perché la vita è una sola e non va sprecata in questo modo possono coinvolgere negli incidenti persone che non c'entrano nulla. Poco tempo fa, al telegiornale hanno parlato di una coppia che stava ritornando a casa dopo una serata con gli amici, quando dei ragazzi, dopo che avevano ingerito ecstasy, si sono messi alla guida e sbadando sulla corsia opposta, si sono schiantati contro la loro macchina. Sono morti tutti e quattro. Un tempo non esistevano tutte queste droghe, però la gente si divertiva ugualmente, come mai? Secondo me è perché si dava più valore alla vita e ci si accontentava di poco, invece ora si vuole sempre di più e la vita viene sprecata come se non valesse niente*

*Virginia Beccaglia - 3 B di Romagnano Sesia*





## La società arcobaleno

Ci sono molte società sportive, in particolare di ginnastica artistica, nelle province di Novara e Vercelli, ma una sola emerge fra le altre: la società ARCOBALENO!

Noi abbiamo avuto il grande onore di intervistare la responsabile tecnica "tuttofare" Ilaria Sitzia. Ilaria ci ha detto che la Società Arcobaleno "è una società sportiva senza fini di lucro, che si preoccupa delle attività motorie di base, soprattutto dei bambini e dei ragazzi all'età di 14 anni. E' iscritta alla federazione di ginnastica artistica e atletica; due sport, appunto di base, che permettono una preparazione fisica e motoria, ideale per poter praticare gli altri sport. Si rivolge essenzialmente ai bambini dai 3 anni fino ai 14, perchè è l'età migliore. E' nata nel 1997 ed ha sede a Borgosesia. Le attività si svolgono a Borgosesia e a Grignasco. Gli iscritti sono circa 150; la società è costituita da un presidente (Marco Menchini), campione nazionale di BOB e da un consiglio direttivo.

Ilaria Sitzia è responsabile tecnica del settore di ginnastica artistica, mentre Pelosini lo è dell'atletica.

Molti istruttori lavorano per la società: Michol Granelli, Valentina Sitzia, Barbara Granelli, Claudio ed Elena Bonatti.

Abbiamo voluto parlare di questa società perchè riteniamo che la ginnastica artistica sia molto importante per i ragazzi della nostra età. Infatti è uno sport che richiede un grande impegno, molta forza, fatica, disciplina, ma anche molto coraggio.

L'unica cosa che manca a questa società è uno sponsor... Come è possibile?

Se desiderate iscrivervi andate alla palestra comunale di Grignasco, il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 18.30.

Osella Benedetta,  
Porzio Bodolo Martina cl. 1°C

## Sei un mito!



**Nato** il 6 febbraio 1979 ad Urbino ( PE)

**Hobby:** moto

**Sport praticato:** motociclismo

**Lavoro:** vincere gare motociclistiche

Ha una sola cosa in testa: guidare le moto.

Lui è Rossi Valentino, un idolo, un mito, colui che a soli 18 anni ha vinto un mondiale di motociclismo.

Detiene due titoli mondiali: uno nella 125 (1997) e uno nella 250 (1999), entrambi vinti in sella ad un'Aprilia con il famosissimo numero 46.

Valentinick è conosciuto da tutti come un gran giocherellone che usa la sua moto come un giocattolo da lui governato benissimo.

Nelle gare Rossi illude gli avversari e poi sferra il colpo finale vincendo e passando in testa nella classifica generale; prima festeggia in pista con i suoi amici facendo fare dei giri sulla sua moto a strane persone (es. l'angelo nel 1999).

Sul podio è un'altra festa; lui si presenta con i capelli rasati e colorati, con stranissimi cappelli o travestito da personaggi famosi (es. Robin Hood nel 1997).

I suoi simboli sono: un sole e una luna disegnati sul suo casco; lui si fa chiamare Rossifumi e Valentinick.

L'anno prossimo correrà in 500 su una moto Honda, aprendo così una sfida con un altro campione italiano, Max Biaggi.

Una domanda che sorge spontanea è: non starà esagerando, chiedendo troppo a se stesso, passando in 500 dopo soli 2 anni in 250?

Comunque, gli auguro tanta fortuna per il prossimo anno.

Elide Albertinotti 3A

## SPORT

### Le 7 sorelle

Quest'anno, le 7 squadre più forti d'Italia, si giocano il campionato più difficile del mondo; esse prendono il nome di: Fiorentina, Inter, Juventus, Lazio, Milan, Parma e Roma.

La Fiorentina, allenata da Trapattoni, l'anno scorso si è piazzata al terzo posto; la squadra campione d'inverno nella stagione 98'-99', si presenta con giocatori di ottima qualità, soprattutto in attacco, con Batistuta, Chiesa e Mijatovic.

L'inter finalmente ha trovato un grande allenatore, fisso: Marcello Lippi, che schiera in attacco il bomber Vieri e Ronaldo; tanti la danno come favorita, ma c'è anche la Juventus, che si presenta col trio Zidane, Inzaghi e Del Piero, e il grintoso Davids a centrocampo.

La Lazio, una delle grandi favorite, possiede uno dei centrocampi più forti del mondo, con Almeyda e Veron centrali.

L'ex squadra campione d'Italia, cioè il Milan, ha tra i pali "il gatto" Abbiati, e la nuova punta: Shevchenko (capocannoniere della passata Champions League).

Il Parma ha acquistato il capocannoniere dello scorso campionato: Amoroso, che con Thuram (capitano), Crespo e Ortega, cerca di portare il Parma in vetta alla classifica.

L'ultima delle 7 sorelle, ma non di certo inferiore alle altre, è la Roma, che schiera in attacco un trio italiano come Totti, Delvecchio e Montella, e in panchina un allenatore vincente come Capello.

Mirko Protopapa,  
Zanardini Simone - Cl 3°A



## TUTTI UGUALI

*Non riuscirò mai a comprendere,  
il razzismo, un sentimento cattivo,  
che spinge gli uomini all'odio.  
Persone che credono  
che il colore della pelle  
cambi l'interiorità delle persone.  
Gente che crede che ci debba essere  
un luogo ben definito per tutti,  
dove i bianchi stanno in un posto, i  
neri in un altro  
e i gialli in un altro ancora.*

*Non riuscirò mai a comprendere  
perchè esistono luoghi  
dove persone esteriormente diverse  
non possono entrare.  
Probabilmente fuori sono diverse,  
ma sicuramente dentro  
sono migliori di tanti di noi.*

Porzio Bodolo Martina  
I C

**brandoni**  
VALVOLE INDUSTRIALI

Via Novara 190  
ROMAGNANO SESIA  
Tel. 0163/833023 - Fax 0163/834458

**arredamenti  
sainaghi**  
S.A.S.



Via Martelli, 111 - 26077 Prato Sesia (no)

**CORRADINI PIERO & C.**  
Self Service Alimentari



P.zza Libertà - Romagnano

Il nostro giornale è stato reso possibile grazie anche alla collaborazione delle seguenti persone ed esercizi, che (alcuni da poco, altri da tanti anni ormai) ci sostengono finanziariamente:

Arredamenti Sainaghi  
Inning  
Fratelli Brandoni  
Panificio Sipaf  
Ristorante Baiardo  
Baranzelli  
Filmmarket  
Cartoleria Bracco Luciana  
Casalinghi Monterosa  
Cerri Computer  
Flower Style  
Forno Valsesiano  
Frutta e verdura Pancera  
Gomena Tour  
Cartoleria Il Registro  
Marola trasporti  
Omnia Sport  
Pizzeria Maiori  
Panificio Ramponi  
Saglietti Andreina scampoli

e inoltre:

Sartoria Anny, Corradini gelateria, Gabriella parrucchiera  
Gaggioli Dori, Motel S. Pietro, Tabaccheria Bardoni  
Studio Fotografico B&B, Carrozzeria Imazio, Trattoria Armony  
Biscottificio Rossi, Carola Luigi, Melrose Place  
Torelli Elettrauto, Sonia frutta & verdura, Ina Assitalia  
La Caffettiera, Studio 79, Borillo Massimo  
Punto Video, Ponzana Franca, Farmacia Longhi e Borghi  
Lavanderia Il Sesia, Serena Abbigliamento, Dipendenti Banca CRT  
Tinelli Maria Grazia, Tabaccheria Marta, Ottica Ciotti  
Calzature De Paolis, Bar Piemontesi, Tuttobici  
Gran Bar, Grosso Manuela, Quercioli Nadia,  
Zodiac Bar, Costantino Michele

A tutti loro il nostro più sentito GRAZIE!  
Coi proventi raccolti, oltre a finanziare il giornale, ogni anno  
si acquistano materiali ed attrezzature, per rendere più  
efficienti le nostre aule ed i nostri laboratori.

**inning**  
"dove è un piacere vestirsi!"

Prato Sesia

Via Valsesia, 3 (Fraz. Ca' Bianca)



SOCIETÀ INDUSTRIAL - PRODOTTI ALIMENTARI DA FORNO